



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Divisione IV – Analisi del sistema produttivo. Crisi d'impresa e reindustrializzazione dei siti inquinati

AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DELLA REGIONE MOLISE

VERBALE DELLA RIUNIONE

Il giorno 20 aprile 2017, alle ore 10.00, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, in Roma, ha avuto luogo una riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo nominato con DM 28/10/2015 con i seguenti punti all'o.d.g.:

- approvazione della proposta di *Progetto di riconversione e riqualificazione industriale* (PRRI), predisposto ai sensi dell'articolo 27 del DL 83/2012 e del DM attuativo del 31 gennaio 2013;
- illustrazione della *call* per le manifestazioni di interesse a investire nell'area di crisi industriale complessa.

Sono presenti i Soggetti indicati nel foglio firme allegato.

Per il **MISE**, il dr. Calabrò informa che la proposta di PRRI è stata inviata a tutti i partecipanti da ultimo con email dello scorso 13 aprile.

Ripercorre il testo per una definitiva conferma o per far emergere eventuali criticità e procedere con gli emendamenti.

Nel corso della lettura del documento, vengono formulate alcune osservazioni, condivise da tutti i presenti. In particolare:

rende anche noto che, come è stato comunicato a tutti, si sono avuti i risultati della call che si è chiusa nell'ottobre 2016. Le manifestazioni di interesse sono state molto numerose ed eterogenee.

Dalla stessa, si è desunto di non prevedere alcuna premialità per specifici ambiti settoriali di investimento ma solo per la ricollocazione dei lavoratori del bacino di riferimento.

Si sofferma anche sulle proposte che potrebbero accedere ai Contratti di Sviluppo.

In particolare una proposta, quella per il complesso ex GAM, è ritenuta altamente strategica, ma poiché non vi è ancora alcuna specifica domanda, non sarà possibile fare espresso richiamo nel testo dell'Accordo di Programma di adozione del PRRI.

Sul punto si impegna ad approfondire come poter procedere e, altresì, chiede che siano attivate le opportune verifiche sulle potenzialità e fattibilità della proposta.

Informa infine che l'Ufficio ministeriale con il supporto tecnico di Invitalia procederà ad inviare, entro la fine del mese, una bozza di Accordo di Programma.

Sottolinea, pertanto, l'importanza di avere certezza e contezza di tutte le coperture finanziarie, in previsione del successivo controllo di legittimità contabile sull'AdP da parte della Corte dei Conti.

Per **Invitalia**, prende la parola il dr. Diotallevi il quale rende a tutti noto che con riferimento al bacino dei lavoratori, la Regione Molise sta curando l'elenco dei lavoratori del bacino. A questo proposito, informa che sarà consultabile sui vari siti istituzionali e invita a pubblicizzarlo anche in quelli non espressamente previsti.

Ci si sofferma anche sugli strumenti finanziari previsti nel PRRI e sugli interventi declinati nel Patto per lo Sviluppo della Regione Molise.

Con riferimento a questi ultimi, il Presidente della Regione rende noto che nel Patto, alla voce **Sviluppo economico e produttivo/aree di crisi industriale complessa**, sono previsti 15 milioni di euro per "Pacchetti integrati bonus fiscali e contributivi per imprese" ed altrettanti 15 milioni di euro per "Miglioramento infrastrutture zone industriali, logistica svincoli o situazioni particolari AI e PIP", mentre alla voce **Infrastrutture/Sistema ferroviario** è previsto l'intervento "Elettrificazione I° tronco Roccaravindola-Isernia" per altri 15 milioni di euro.

Per il **MISE**, interviene il dr. Calabrò che informa che la dr.ssa Scalet in rappresentanza del Ministro De Vincenti non è potuta essere presente per altri impegni e, pertanto, con riferimento alle risorse citate, bisogna fare approfondimenti a seguito della riunione.

Risulterebbe che solo gli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie hanno copertura certa di provenienza FSC.

Chiede pertanto di avere informazioni, anche dalla rappresentante del MIT qui presente, perché gli aspetti infrastrutturali sono richiamati nel PRRI

Per il **MIT**, la dr.ssa Acreman si impegna a verificare gli interventi di competenza e le coperture finanziarie.

Al termine, il Gruppo di Coordinamento e Controllo approva in data odierna la proposta di PRRI che, con le dovute integrazioni e precisazioni, sarà inviato a tutti nella sua stesura finale.

IL VERBALIZZANTE
(dr.ssa Isabella Giacosa)